



“La mafia siamo noi”

Nuovo appuntamento con la rassegna “Buccinasco contro le mafie” sabato 21 aprile alle ore 17 in biblioteca. Il giornalista Sandro De Riccardis, con l’avvocato Mariella Sala, presenta il suo viaggio tra gli equivoci della lotta alla criminalità organizzata

Buccinasco (18 aprile 2018) – La mafia è l’incapacità della società di reagire, l’indifferenza in cui si lascia che le cose accadano. Siamo noi quando non vediamo o facciamo finta di non vedere. Noi che non ci chiediamo “lo cosa posso fare?”

Lo scrive nel suo saggio “**La mafia siamo noi**” **Sandro De Riccardis**, giornalista di Repubblica che spesso scrive anche di quel che accade nel nostro territorio. Il cronista sarà ospite della biblioteca di Buccinasco (via Fagnana 6) sabato 21 aprile alle ore 17 per un nuovo appuntamento della rassegna “Buccinasco contro le mafie”, un dibattito moderato dall’avvocato **Mariella Sala** per raccontare un viaggio da nord a sud negli equivoci della lotta alla mafia ma anche le storie di chi lotta in prima persona nel luogo in cui vive.

“Con il teatro abbiamo capito meglio cos’è la ‘ndrangheta – spiega l’assessora alla Cultura antimafia **Rosa Palone** – raccontata in modo ironico e dissacrante (Mala’ndrine, 18 marzo). Con il cinema abbiamo affrontato il tema della corruzione in Italia (Le mani sulla città, 23 marzo). Con la lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie, abbiamo ricordato con grande emozione le oltre 950 persone che hanno perso la vita nella lotta alla criminalità organizzata (Memoria e impegno, 21 marzo). La sesta edizione del festival culturale Buccinasco contro le mafie è iniziato nel mese di marzo con grande partecipazione: fin dal titolo affermiamo chiaramente da che parte stiamo ed è significativo anche il sottotitolo di quest’anno, ispirato al giudice Giovanni Falcone: basta che ognuno faccia il suo dovere. Fare il proprio dovere, con responsabilità. Senza dimenticare cosa rappresentano le cosche calabresi in Lombardia e sul nostro territorio in particolare. Storia passata e presente: un passato che ha visto indagini e processi per omicidi, sequestri, traffico di droga, movimento terra, inquinamento dei suoli; un presente fatto di nuovi arresti, latitanti, sequestri di appartamenti e le relazioni dei carabinieri. Una realtà anche le confische dei beni: box, ville, appartamenti che oggi rivivono grazie alla legge sul riutilizzo a scopo sociale dei beni confiscati”.

Ufficio stampa Comune di Buccinasco